

**Da tenere  
sul comodino:  
la guida per chi sa  
sperimentare**

A metà tra il saggio e il manuale, *Club Gode* è una cartografia del piacere (il titolo è il libro giusto per iniziare l'anno all'insegna dell'Acquario. E cioè studiando sulle sue pagine) e poi sperimentando (tra le lenzuola e altrove). L'impegno richiesto è però minimo: quindi non fatevi spaventare da queste premesse: si tratta di sfogliare il volume, una vera e propria guida del piacere per lui e per lei, e lasciarsi ispirare. Si può anche aprire a caso, provare a mettere in pratica i suggerimenti previsti: un modo come un altro, ma decisamente piacevole, di scoprire nuovi modi di vivere l'intimità. A facilitare il compito ci sono le illustrazioni



dell'autrice, la designer francese Jùne Plà, che non solo ha scritto la guida ma anche, assai, sperimentato di persona tutti i consigli che elargisce. E ce ne sono parecchi, utili per chi è in coppia ma anche per chi è single, per chi è interessato al sesso ma anche per chi è curioso del proprio corpo e delle sue potenzialità. Che lo leggete dalla prima all'ultima pagina o che preferiate farvi sorprendere affrontando una pagina alla volta, è il libro perfetto da tenere sul comodino.



## IL 2021 APRE IL CICLO DELL'ACQUARIO L'AMORE È LIBERTÀ (ANCHE IN COPPIA)

La congiunzione astrale di Giove e Saturno potrebbe (se credete all'astrologia) influire sulle relazioni di coppia, che saranno meno tradizionali. Indipendenza, libertà, distanza e un briciolo di freddezza le parole chiave. Oltre alla voglia di provare cose nuove

Non sarà l'anno dell'amore romantico, ma di quello razionale. Aspettate però a croccarvi perché in teoria (e per chi ci crede) potrebbe essere una buona notizia. Il merito è di una congiunzione astrale particolare che non si vedeva da almeno 600 anni (alcuni dicono addirittura 1000): quella di Giove e Saturno. Il 20 dicembre scorso i due pianeti si sono trovati vicinissimi e hanno così inaugurato un nuovo ciclo planetario guidato dall'Acquario che ci accompagnerà almeno fino al 2023. Segnavate queste parole chiave: indipendenza, libertà, distanza, un briciolo di freddezza — perché è con loro che avremo a che fare nei prossimi mesi.

«Per chi è single, sarà l'anno degli amori che coinvolgono più la mente che il corpo. Quindi sono avvantaggiate le storie a distanza e gli incontri che nascono sulle app di dating», spiega Chiara D'Angelo, amministra del sito Astrologiaonline.it (franca dell'astrologia che considera la disciplina come una guida per realizzare la versione migliore di sé stessi piuttosto che un insieme di previsioni sul futuro). Anche perché l'Acquario, «segno freddo e mentale», come sottolinea D'Angelo, è anche «uno dei meno conservatori: è il momento di puntare sugli stimoli che arrivano dalla testa più che dal corpo e, quindi, anche quello di sperimentare nuove fantasie sessuali».

Libertà, dicevamo. Che fra le lenzuola, come puntualizza l'esperta di astrologia e fondatrice del sito *Astropische.it*, Sonia Giudici, significa «dare il giusto spazio alle nostre identità sessuali, spesso più frastagliate di quanto immaginiamo, ma altrettanto spesso non viste né riconosciute dall'esterno. L'Acquario ci aiuterà a vivere in sintonia con le nostre preferenze e a esplorare forme di sessualità alternative».

sempre all'insegna dell'accettazione e dell'apertura.

Apertura che non riguarderà solo la camera da letto, anzi. Ma chi pensa a tradimenti e storie parallele è fuori strada: è vero che vivremo le relazioni in modo più libero, ma sempre legando questa libertà alla responsabilità e al rifiuto delle convenzioni. «Sarà l'anno del matrimonio? Davi proprio di no. Ma potrebbe essere l'anno delle convivenze e delle modalità alternative di stare in coppia. Fenomeni finora considerati di nicchia come il poliamore o la coppia aperta verranno sdoganati. L'Acquario è un segno che non segue le regole, semmai ama romperle: per questo le relazioni saranno sempre meno tradizionali ma più libere e autentiche. Nella coppia cercheremo soprattutto di essere noi stessi», conclude Giudici.

**«NUOVI EQUILIBRI  
PORTERANNO A  
UNA DEFINIZIONE  
PIÙ PARITARIA  
DEI RUOLI»**

Già, la coppia. Per molti, ipotizza D'Angelo, questo potrebbe essere l'anno della svolta: «L'Acquario è un segno di distanza e per tante sarà il momento di trovare nuovi equilibri. È anche un segno che parla di giustizia: i nuovi equilibri, cioè, potrebbero portare a una ridefinizione più paritaria dei ruoli». Oppure alla rottura. Sì, perché quando c'è Saturno di mezzo (e nell'Acquario ci resterà a lungo: circa due anni e mezzo) è più facile che ciò che non funziona venga tagliato, senza grandi remore né rimpianti.

QUANTO, COME A PAG. 83

## IL 2021 APRE IL CICLO DELL'ACQUARIO L'AMORE È LIBERTÀ (ANCHE IN COPPIA)

La congiunzione astrale di Giove e Saturno potrebbe (se credete all'astrologia) influire sulle relazioni di coppia, che saranno meno tradizionali. Indipendenza, libertà, distanza e un briciolo di freddezza le parole chiave. Oltre alla voglia di provare cose nuove

come una guida per realizzare la versione migliore di sé stessi piuttosto che un insieme di previsioni sul futuro). Anche perché l'Acquario, «segno freddo e mentale», come sottolinea D'Angelo, è anche «uno dei meno conservatori: è il momento di puntare sugli stimoli che arrivano dalla testa più che dal corpo e, quindi, anche quello di sperimentare nuove fantasie sessuali».

Libertà, dicevamo. Che fra le lenzuola, come puntualizza l'esperta di astrologia e fondatrice del sito *Astropische.it*, Sonia Giudici, significa «dare il giusto spazio alle nostre identità sessuali, spesso più frastagliate di quanto immaginiamo, ma altrettanto spesso non viste né riconosciute dall'esterno. L'Acquario ci aiuterà a vivere in sintonia con le nostre preferenze e a esplorare forme di sessualità alternative».

**PORTERANNO A  
UNA DEFINIZIONE  
PIÙ PARITARIA  
DEI RUOLI**

Già, la coppia. Per molti, ipotizza D'Angelo, questo potrebbe essere l'anno della svolta: «L'Acquario è un segno di distanza e per tante sarà il momento di trovare nuovi equilibri. È anche un segno che parla di giustizia: i nuovi equilibri, cioè, potrebbero portare a una ridefinizione più paritaria dei ruoli». Oppure alla rottura. Sì, perché quando c'è Saturno di mezzo (e nell'Acquario ci resterà a lungo: circa due anni e mezzo) è più facile che ciò che non funziona venga tagliato, senza grandi remore né rimpianti.